CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 01.10/6/2026
I.P. 3841/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1668 DEL 24/07/2026

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E ADOLESCENZA

OGGETTO: CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI RICERCA PER L'AGGIORNAMENTO DEI MATERIALI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DELLE DONNE ARTISTE ATTIVE IN EUROPA.

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) **approva** i lavori[1] e l'esito della procedura comparativa svolta dalla Commissione interna di valutazione[2] per l'individuazione di esperti o esperte cui affidare due incarichi per attività di ricerca per l'aggiornamento dei materiali del "Centro di documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa", relativi rispettivamente al periodo 1600-1699 e il periodo 1800-1899;
2) **affida**[3] i suddetti incarichi:
   - alla dott.ssa **STEFANIA BIANCANI**, (CF BNCSFN67A62A944A - P.IVA 03668381209), residente a Bologna in via Zamenhof, 1, dando atto che il contratto verrà eseguito secondo le modalità espresse nello schema allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);
   - alla dott.ssa **BRANDINELLI GIULIA**, (C.F. BRNGLI92P44H501K, P.IVA 16876181005) e residente a Roma, in piazza di San Felice da Cantalice n. 6, dando atto

[1] Verbale conservato al PG 48624/2026
[2] Nominata con determina dirigenziale n. 1541/2026
[3] Ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2011 e degli artt. 60 e ss del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 502 del 29/11/2005 ed in vigore dal 01/12/2005 e modificato con Atto del Sindaco metropolitano n. 138 del 13/06/2023.

che il contratto verrà eseguito secondo le modalità espresse nello schema allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato B);

3) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 6.000,00 sul Cap. S 105784/0 - Consulenze - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1030210001) in favore di BRANDINELLI GIULIA (codice: 94668) per INCARICO DI RICERCA PER L'AGGIORNAMENTO DEI MATERIALI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DELLE DONNE ARTISTE ATTIVE IN EUROPA - Giulia Brandinelli utilizzando fondi trasferiti dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna[4];

4) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 6.000,00 sul Cap. S 105784/0 - Consulenze - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1030210001) in favore di BIANCANI STEFANIA (codice: 7681) per CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI RICERCA PER L'AGGIORNAMENTO DEI MATERIALI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DELLE DONNE ARTISTE ATTIVE IN EUROPA utilizzando fondi trasferiti dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna[5];

5) **dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

6) **dà atto** che entrambi gli incarichi hanno scadenza al 31/12/2026 e che i compensi verranno erogati come previsto dai contratti citati;

7) **dà atto** che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori[6];

8) **precisa** che la ricognizione interna all'Ente ex art. 7 D.L.gs n. 165/2011 ha dato esito negativo[7];

9) **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione e che pertanto si procederà a pubblicare sul sito web istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" gli estremi della presente determinazione, unitamente ai riferimenti identificativi delle esperte, dell'oggetto dell'incarico, dei compensi e della durata, insieme ai curricula e alle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di svolgimento di altri incarichi (allegati alla presente dichiarazione quali parti integranti e sostanziali)[8];

---

[4] Acc. 979/2026
[5] Acc. 979/2026
[6] Allegato al visto contabile della presente determina
[7] PG 41138/2026
[8] Art. 15 D.Lgs. n. 33/2013 e nel rispetto di quanto disposto dal vigente PIAO della Città Metropolitana di Bologna.

10) **dà atto che**, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 s.m.i., responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art 6-bis della medesima legge di cui sopra, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale, con i soggetti beneficiari del presente provvedimento;

11) **dà atto che**, ai sensi della l. finanziaria 2006, art. 1 comma 173, il presente atto verrà trasmesso alla Corte dei Conti in quanto la spesa complessiva per ciascun incarico è di importo superiore a € 5.000,00;

12) **informa che** il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al T.A.R. sede di Bologna, entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

La legge n. 56/2014 attribuisce alle Città metropolitane, tra le altre, le funzioni fondamentali delle province e quelle derivanti dal processo di riordino delle funzioni delle province, fra cui la promozione delle pari opportunità[9]. In coerenza con il disposto normativo, lo Statuto della Città metropolitana stabilisce che la Città metropolitana persegua la realizzazione delle pari opportunità tra le persone, agendo contro ogni discriminazione[10]. Nell'ottica di promuovere una maggior consapevolezza dell'identità storica femminile, indagando il processo di affermazione personale e professionale che le artiste seppero raggiungere misurandosi con condizione sociali e culturali specifiche, non sempre favorevoli, la Città metropolitana, grazie ai finanziamenti della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, porta avanti l'aggiornamento del "Centro di Documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa". Il "Centro di Documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa", fondato nel 2007 dalla Provincia di Bologna, è giunto a raccogliere oltre 6000 voci di pittrici, scultrici, incisore camatrici, miniaturiste, artiste, ed ha sede presso l'Archivio storico della Città metropolitana di Bologna, in via della Rondine n. 3, Bologna.

[9] Art. 1 comma 44 legge n. 56/2014 in combinato disposto con l'art. 1 comma 85 lett. f) che prevede tra le funzioni delle Città metropolitane il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

[10] Art. 6 Statuto approvato dalla conferenza metropolitana di Bologna con delibera n. 1 del 23/12/2014, coordinato con le modifiche successivamente apportate dalla deliberazione della conferenza metropolitana n. 3 del 30/05/2016, in vigore dal 30/06/2016. Cfr art. 1 co. 85, lett. F) L. 56/2014.

I contributi della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna hanno consentito di aggiornare e implementare le schede bio-bibliografiche contenute nel "Centro di Documentazione" e di renderle consultabili online, mediante la digitalizzazione dei profili sulla piattaforma informatica della Città metropolitana (https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/donne_artiste). Dal 2019 si è provveduto quindi all'aggiornamento e all'implementazione della schedatura di 605 artiste, attive dall'Antichità al 2020 (con particolare attenzione alle artiste attive a Bologna, dai profili biografici spesso frammentari).

Si intende ora proseguire tali attività, allo scopo di contribuire allo sviluppo di un settore di studi ancora scarsamente sostenuto dalla storia dell'arte ufficiale e di promuovere una maggior consapevolezza dell'identità storica femminile.

Allo scopo è stato presentato un progetto alla Fondazione del Monte di Bologna[4] e Ravenna che ha concesso un contributo finalizzato all'attivazione di due incarichi di ricerca[5].

Il progetto prosegue i precedenti, ampliando l'attività di studio e ricerca del "Centro" su due intervalli cronologici: 1600/1699 e 1800/1899.

Per svolgere queste attività, visto l'esito negativo della ricognizione interna all'Ente[11], è stato approvato l'Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi esterni per attività di ricerca per l'aggiornamento dei materiali del "Centro di documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa"[12], per i periodi 1600/1699 e 1800/1899**.** Alla scadenza dell'avviso – 30 giugno 2026 -, sono pervenute: n. 1 manifestazione d'interesse per il periodo 1600/1699; n. 2 manifestazioni di interesse per il periodo 1800/1899.

L'Avviso citato prevede che la scelta dei soggetti cui affidare l'incarico avvenga con procedura comparativa mediante valutazione dei curricula a cura di un'apposita commissione[13].

La Commissione, nominata con determinazione n. 1541/2026, si è riunita[14] il 7 luglio 2026 per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute. Tutti i/le candidati/e sono risultati in possesso

11 Preso atto della non individuazione, da parte del compente Ufficio, di una figura idonea tra i dipendenti della Città metropolitana, a seguito di specifica richiesta conservata al PG 39157/2026 e relativo esito conservato al PG 41138/2026.

12 Determinazione dirigenziale N. 1359/2026

13 Ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2011 e degli artt. 60 e ss del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 502 del 29/11/2005 ed in vigore dal 01/12/2005 e modificato con Atto del Sindaco metropolitano n. 138 del 13/06/2023.

14 Verbale conservato al PG 48624/2026

dei requisiti per l'ammissione senza riserva. La Commissione ha pertanto effettuato la valutazione dei curricula, attribuendo i punteggi sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 4 dell'avviso, si dichiarano pertanto idonei e idonee i candidati e le candidate che hanno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti, inseriti nella graduatoria che viene di seguito formulata.

PERIODO	PG MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	PUNTEGGIO
1600/1699	**44862/2026**	**96**
1800/1899	**46659/2026**	**88**

In riferimento alla domanda PG 44630/2026 la stessa non è risultata idonea in quanto ha ottenuto un punteggio pari a 42/100.

Con riferimento alle manifestazioni di interesse idonee presentate per il periodo 1600-1699, la Commissione ha attribuito 96 punti alla manifestazione di interesse conservata al PG 44862/2026, sulla base del possesso di un dottorato in storia dell'arte e di un diploma di specializzazione in Storia dell'arte su temi congruenti con l'oggetto dell'avviso, nonché di un cospicuo numero di pubblicazioni e di un'attività professionale e scientifica strettamente coerente con l'oggetto del contratto.

Con riferimento alle manifestazioni di interesse presentata per il periodo 1800/1899 la Commissione ha attribuito il maggior punteggio, pari a 88 punti, alla manifestazione di interesse conservata al PG 46659/2026 , in quanto la candidata ha svolto attività professionale e scientifica rilevante e coerente con l'oggetto del contratto, oltre ad essere in possesso del Dottorato in Storia dell'Arte e di certificazioni linguistiche e ad essere l'autrice di pubblicazioni congruenti.

All'esito della valutazione, la Commissione ha quindi individuato[15] le concorrenti che hanno ottenuto il maggior punteggio, in relazione ai periodi di ricerca previsti:

- dott.ssa Stefania Biancani, PG 44862/2026, per il periodo 1600/1699;
- dott.ssa Giulia Brandinelli, PG 46659/2026, per il periodo 1800/1899.

15 Verbale conservato al PG 48624/2026

Si ritiene di dover ora procedere al tempestivo affidamento dei due incarichi.

Gli incarichi decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto e hanno scadenza al 31/12/2026, nel rispetto del termine di scadenza per la presentazione della rendicontazione del contributo alla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. A ciascuna delle professioniste verrà riconosciuto un compenso, ritenuto equo e congruo, di € 6.000 (oneri e IVA se dovuta compresi), che verrà erogato secondo le modalità previste nei contratti citati. Si precisa al riguardo che la Dott.ssa Biancani e la Dott.ssa Brandinelli applicano il regime forfettario[16] per cui la spesa complessiva per ogni incarico risulta essere di € 6.000,00 euro, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali.

Con il presente atto si provvede pertanto a impegnare la spesa come stabilito in decisione.

Tutti i dati personali di cui la Città metropolitana venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016.

Ai fini dell'efficacia dell'affidamento dell'incarico, saranno pubblicati sul sito web della Città metropolitana – Sezione "Amministrazione trasparente" gli estremi della presente determinazione, unitamente ai riferimenti identificativi del collaboratore, dell'oggetto dell'incarico, dei compensi e della durata. Detti dati saranno disponibili sul sito web per tutta la durata dell'incarico e per i tre anni successivi a quello di scadenza degli stessi.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/6/2011 – come integrato e corretto dal D. Lgs 126/2014.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza delle obbligazioni, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 24/07/2026

Firmato digitalmente

16 Come da dichiarazione agli atti con PG 49559/2026 e 49560/2026

PALTRINIERI FABRIZIA [17]

[17] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.